



13-14-15 marzo 2009, Fieramilanocity

“Economia carceraria” a Fa' la cosa giusta! 2009 Progetto di nuova sezione espositiva....e non solo

FONDAMENTI E OBIETTIVI

Il tema scelto, “l'economia carceraria”, suona sicuramente come una sfida. Nel discorso pubblico e nell'esposizione mediatica, il carcere rimane un discorso legato alla cronaca e all'emergenza, certo non associato all'opportunità economica. Un contesto come quello della Fiera consente di farsi promotori di un approccio diverso e innovativo al tema....facendolo diventare un “tema” vero, degno di visibilità e approfondimento, che ha un impatto ben fuori dalle mura carcerarie. Il contesto stimola ad intraprendere piste di azione e riflessione senz'altro molto stimolanti. Nelle carceri italiane, appena 900 detenuti sono stati assunti nel privato con le agevolazioni fiscali della legge Smuraglia (193/2000); in altre parole, meno di 1 detenuto su 3 è impiegato in un'attività lavorativa. Per contro, il dato sulla recidiva mostra come una percentuale molto bassa dei detenuti che lavora torna poi a delinquere (tra l'1 e il 5%). Al di là delle valutazioni legate all'evidenza statistica, il focus sull'economia carceraria offre lo spunto per riflettere in una prospettiva più ampia rispetto alla validità di modelli contrapposti che sono quello del carcere come luogo dotato di “extraterritorialità”, completamente un mondo a parte, e la possibilità invece di creare canali di contatto interno/esterno, con mutuo beneficio. La promozione dell'attività lavorativa dei detenuti è la chiave perchè questo circolo virtuoso si realizzi. La Fiera sarà inoltre il luogo ideale per portare a contatto realtà che normalmente non si sfiorano neanche - la prigione e la città. In un contesto come quello della sezione speciale dedicata alla “casa”, in un prosieguo ideale con il percorso tracciato già nell'edizione 2008 (“abitare la casa, la città e la comunità”), l'introduzione della sezione di “economia carceraria” rappresenta una novità unica nel suo genere, che potrà segnare nel tempo, come appuntamento annuale, una pista di sviluppo assai significativa.

CONTENUTI E MODALITA' REALIZZATIVE

Area espositiva

L'economia carceraria avrà nel contesto della Fiera una sua visibilità, attraverso il disegno di un'area dedicata che comprenderà tutte le realtà di lavoro carcerario, quale che sia la specifica merceologica (abbigliamento, alimentari, artigianato, riuso e riciclo, ecc). Partendo da una mappatura appositamente realizzata, verranno contattate le realtà di cooperative sociali presenti sul territorio nazionale in diversi Istituti di Pena, dalla Sicilia al Piemonte. Rispetto alla scorsa edizione che vedeva la presenza di alcune cooperative, “mimetizzate” nelle altre sezioni espositive perchè inserite a seconda della specificità merceologica (abbigliamento, alimentari, etc), l'area dedicata all'“economia carceraria” renderà anche visivamente percepibile il peso specifico della presenza, che passerà ad una rappresentanza ben più significativa - sebbene numericamente non impressionante, considerando che si tratta pur sempre di un settore di nicchia e di cooperative per le quali la mobilità degli operatori risulta particolarmente onerosa e complessa. La sezione ospiterà, oltre alle cooperative, anche alcune realtà non strettamente commerciali che operano in carcere (tipo: associazioni, progetti, redazioni di giornali) che potranno attraverso lo stand promuovere la propria attività, nonché contribuire al programma culturale e ai percorsi e laboratori organizzati per le scuole (vedi punto seguente).

Seminari, tavole rotonde, workshop

Accanto allo spazio espositivo, saranno proposte diverse occasioni di incontro all'interno del programma culturale della Fiera. La definizione dei temi e il coinvolgimento dei relatori è *in progress* al momento di questa scrittura, tuttavia l'obiettivo rimane quello di fornire ai visitatori di *Fa' la cosa giusta!* L'occasione di partecipare a momenti di

Terre di mezzo - Eventi

Via Calatafimi 10 - 20122 Milano

Tel. 02.83.24.24.26 - Fax. 02.83.39.02.51 - E-mail organizzazione@falacosagiusta.org - Sito www.falacosagiusta.org



13-14-15 marzo 2009, Fieramilanocity

informazione e approfondimento che mettano in luce l'attualità del tema nelle sue varie sfaccettature: presentazione di dati sull'occupazione in carcere; potenzialità e criticità del settore; scelte di consumo critico; esempi d'eccellenza e buone pratiche. Oltre a questo intento divulgativo, che abbia un impatto sul grande pubblico, il progetto prevede di offrire occasioni più mirate e operative, di scambio tra gli "addetti ai lavori" (le stesse cooperative, ma anche gli operatori e le istituzioni) su temi di comune interesse, in considerazione del fatto che, per la natura stessa del lavoro in carcere, le occasioni di incontro tra realtà che lavorano in diversi contesti territoriali sono evidentemente poco usuali e quindi ancor più preziose. Un nodo cruciale da affrontare, ad esempio, sembra essere *tout court* quello del confronto col mercato. Sulla carta, i presupposti per una diffusione esistono (si pensi agli incentivi fiscali della legge Smuraglia e ai regolamenti che prevedono che l'Amministrazione penitenziaria possa concedere in comodato i propri spazi). Tuttavia, per le cooperative il confronto col mercato è assai impegnativo; per alcune, la strategia è stata di inventare progetti di nicchia o prodotti destinati ad un target alto - il che, del resto, non fa che rendere le esperienze che esistono ancor più significative ed originali.

Eventi

Per rispondere ancor meglio ad un intento di sensibilizzazione che tocchi il pubblico maturo ed esperto, ma anche i ragazzi e i giovani, sarà essenziale l'aspetto di coinvolgimento attraverso l'arte e l'animazione. Verranno portati in scena 1-2 spettacoli di teatro-carcere; le compagnie realizzeranno laboratori ad hoc per il progetto scuole (venerdì mattina). Mostra d'arte e/o fotografica a tema.

Creazione di un luogo-simbolo: il teatro In-Stabile a Fa' la cosa giusta! 2009.

Questo vero e proprio progetto-nel-progetto nasce per rendere visibile e fruibile dai visitatori della fiera uno degli esempi certamente più significativi nel campo del reinserimento economico e recupero sociale delle persone in stato di detenzione, ovvero la realtà della cooperativa Estia, cui fanno capo la compagnia teatrale e la falegnameria del carcere di Bollate. La casa di reclusione di Milano-Bollate è una realtà all'avanguardia dove 444 detenuti su 735 sono impegnati in una attività lavorativa (il 60%). Il teatro In-Stabile rappresenta dentro il carcere un luogo di "permeabilità" tra la struttura detentiva e l'esterno; la sua riproposizione "fisica" in un contesto come quello della Fiera renderà tangibile questa dimensione, così densa di potenzialità e di significato; nello stesso tempo, la sua struttura ad anfiteatro si presterà ad ospitare in modo ottimale alcune attività del programma scuole e del programma culturale della Fiera, fungendo così da polo di incontro per i visitatori.

METODO DI LAVORO

Il buon esito del progetto dipenderà in gran parte da come questo viene percepito e valutato come utile, in primo luogo, dai soggetti potenzialmente interessati. A tale scopo, è stata realizzata una mappatura a livello nazionale delle cooperative sociali operanti con attività economiche negli Istituti di pena. Sono stati anche individuati degli esempi di progetti culturali o mediatici che contribuiscono a fare informazione e sensibilizzazione sul tema (si pensi alla produzione editoriale destinata alle scuole, o alle redazioni di giornali diffuse nelle carceri). Trattandosi di realtà molto diverse per natura e collocazione geografica, il contatto verrà realizzato sotto forma di invito personalizzato, chiedendo a ciascuno un riscontro rispetto alla possibilità di partecipare attraverso l'affidamento di uno stand nella parte espositiva ovvero, in aggiunta, la presentazione di proposte da inserire progetto culturale e nel percorso scuole.

ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI

Le Istituzioni di riferimento saranno informate e coinvolte nel progetto. Saranno invitati ad appoggiare l'iniziativa in qualità di "testimonial" alcuni personaggi ed artisti impegnati a sostegno del "mondo carcere".

Terre di mezzo - Eventi

Via Calatafimi 10 - 20122 Milano

Tel. 02.83.24.24.26 - Fax. 02.83.39.02.51 - E-mail organizzazione@falacosagiusta.org - Sito www.falacosagiusta.org